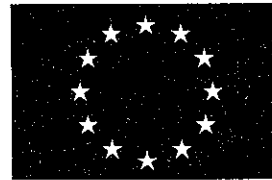




Specific Actions for
Vigorous Energy Efficiency



European Commission
Directorate General
XVII - Energy

**PROGRAMMA PER IL RAFFORZAMENTO DEL RUOLO
DEGLI ENERGY MANAGERS
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E NEL TERZIARIO;
IN APPLICAZIONE DELLA
LEGGE ITALIANA N. 10/91**

Progetto SA/3/94/I

Rapporto Finale



Federazione Italiana per l'Uso
Razionale dell'Energia

Il presente rapporto è redatto da:

Giuseppe Tomassetti, Carlo Paoletti

Sandro Picchiolotto, Mario de Renzio,

Luciano Mazzon, Franco Sneider,

Marco Lazzerini, Carlo Sessa,

Daniela Carbone.

(vedi cap. 3.4)

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano vivamente tutti i professionisti, i tecnici, le imprese, le associazioni di categoria, le pubbliche amministrazioni che con la loro attiva partecipazione hanno consentito la realizzazione del presente progetto, in particolare attraverso il contributo di esperienze, la presenza ai gruppi di lavoro ed ai convegni organizzati da FIRE, nonché rispondendo ai questionari.

Si ringrazia con massima evidenza la U.E. - D.G. XVII che, in ambito SAVE, ha contribuito alla realizzazione del presente progetto, con il sostegno sia economico sia di partecipazione (dott. Bertoldi) ad alcuni dei nostri convegni nazionali portando il punto di vista della Comunità europea sui temi in discussione.

INDICE

PARTE PRIMA

1. INTRODUZIONE	Pag.	11
2. I PROBLEMI DA AFFRONTARE E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO	"	14
3. STRUTTURA DEL PROGETTO E PROGRAMMA SVOLTO	"	16
3.1. Programma di lavoro	"	16
3.2. Selezione dei partecipanti e motivazione	"	17
3.3. Strumenti operativi	"	18
3.3.1. Individuazione dei Sector Leaders	"	18
3.3.2. Individuazione degli Energy Managers potenzialmente interessati	"	19
3.3.3. Costituzione dei Gruppi di Lavoro, incontri e convegni di settore e nazionali	"	21
3.4. Struttura del progetto e autori	"	21

PARTE SECONDA

ATTIVITÀ SVOLTE, RISULTATI E PROPOSTE IN CINQUE SETTORI DEL TERZIARIO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

4. PRIMO SETTORE: AMMINISTRAZIONI LOCALI	"	27
4.1. Premessa	"	31
4.2. Contesto di riferimento e problematiche generali	"	33
4.3. Le funzioni privatistiche	"	36
4.3.1. Le caratteristiche energetiche dell'Ente Locale	"	36
4.3.2. Controllo dei consumi delle forniture di rete	"	37
4.3.3. Controllo dei consumi di elettricità	"	41
4.3.4. Controllo dei consumi idrici	"	43
4.3.5. Controllo dei consumi dei carburanti per autotrazione	"	43
4.3.6. Il ruolo dell'Energy Management	"	44
4.4. Le funzioni istituzionali	"	45

4.4.1. Il Bilancio Energetico Urbano	”	45
4.4.2. Indicatori per una valutazione comparativa dei bilanci energetici.	”	46
4.4.3. Settori di attività energetica	”	47
4.4.4. I Servizi Pubblici	”	49
4.4.5. Ottimizzare il sistema di riscaldamento urbano attraverso l'applicazione della Legge 10/91 e del DPR 412/93	”	50
4.5. Stato e prospettive dell'Energy Manager nell'Ente Locale	”	51
4.5.1. Problemi evidenziati	”	52
4.5.2. Proposte delineate	”	53
4.5.3. Indicazioni operative	”	55
4.5.3.1. Area Metropolitana	”	56
4.5.3.2. Comune di Media dimensione	”	60
4.5.3.3. Comune di Piccola dimensione	”	60
4.5.3.4. Altri Enti	”	61
4.6. Proposta di mansionario per l'Energy Manager dell'Ente Locale	”	65
4.6.1. Competenze Privatistiche	”	65
4.6.2. Competenze istituzionali	”	67
4.7. Profilo professionale - Prerequisiti	”	71
4.8. "Cursus" tipo di formazione dell'Energy Manager per l'ente Locale	”	72
5. SECONDO SETTORE: SANITÀ E OSPEDALI	”	75
5.1. Premessa	”	79
5.2. Individuazione degli Energy Managers degli Enti nominanti - elaborazione del programma operativo - questionari	”	81
5.2.1. Elenchi degli Energy Managers e degli Enti nominanti	”	81
5.2.2. Programma di attività	”	82
5.2.3. Questionari	”	83
5.3. nomina del coordinatore di settore. Costituzione del gruppo di lavoro e attività conseguenti	”	84
5.4. Identificazione dei problemi del settore	”	85
5.4.1. Problemi connessi con l'Amministrazione Pubblica	”	85
5.4.2. Risultanze emerse nella prima riunione	”	87
5.4.3. La funzione tutoria delle Regioni	”	88
5.4.4. Mancata sensibilità al problema energetico	”	88
5.4.5. Problemi organizzativi di carattere generale	”	89
5.5. L'impostazione organizzativa della funzione dell'Energy Manager nella sanità	”	89